



## **Decreto Dirigenziale n.            del**

A.G.C.

Settore:

Oggetto:

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**PREMESSO** che l'art. 28 della Legge Regionale 10.04.96, n°8 :

- al comma 1 lettera b, tra l'altro, stabilisce che la vigilanza venatoria possa essere effettuata da guardie volontarie delle associazioni venatorie , agricole e di protezione ambientale presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale;
- al comma 4, prevede che alle guardie volontarie sia rilasciato, previo esame da parte di un'apposita Commissione regionale di esame, l'attestato di idoneità al conseguimento della qualifica di guardia venatoria volontaria;

**CONSIDERATO** che

- con deliberazione n. 9429 del 28.11.1997 "*Disciplina degli esami per aspiranti agenti volontari di vigilanza venatoria (art. 28, comma 4 L. R. 10.04.96, n. 8)*" la Giunta Regionale, su indicazioni del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale ha approvato, tra l'altro, la disciplina delle materie d'esame e delle modalità di funzionamento della Commissione per gli esami di cui all'art. 28, comma 4, L. R. 8/96, nonché 500 domande quiz e 100 domande a risposta aperta;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 107 del 28.5.2010 il Dirigente pro-tempore del Settore foreste caccia e Pesca ha approvato il documento "*Procedura applicativa della disciplina degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria.*", delineando le procedure applicative per la conduzione degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria;

**RILEVATO**

- che la Commissione per gli esami di cui all'art. 28, comma 4, L. R. 8/96 nella seduta del 14/7/2010 ha formulato e verbalizzato alcune osservazioni al documento di procedure;
- che le proposte della commissione, riportate nel verbale del 14/7/2010, agli atti del Settore Foreste Caccia e Pesca risultano del tutto condivisibili
- che alcune attività per la conduzione degli esami e la pubblicazione dei risultati non sono state adeguatamente definite nel documento;

**RITENUTO** pertanto di dover riproporre integralmente, al fine di agevolarne la consultazione, il citato documento procedurale, integrato con le proposte formulate dalla su menzionata Commissione, con adeguata modulistica standardizzata, e con la migliore definizione di alcune attività previste per la conduzione degli esami e per la pubblicità dei risultati;

**VISTO** il documento "*Nuova procedura applicativa della disciplina degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria.*", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato A, unitamente ai documenti ad esso acclusi: allegati 1, 2, 3, 4 e 5);

**VISTI**

- la deliberazione G.R. n. 3466 del 03.06.2000 relativa alle attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale;
- il decreto dirigenziale n. 57 del 07.02.01 con il quale i Dirigenti dei Settori dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario sono stati delegati all'emanazione degli atti attribuiti al Coordinatore dell'Area con la predetta delibera 3466 e rientranti nell'ambito delle materie loro assegnate dalla L. R. 11/91;
- l'art. 4, comma 2 della L. R. 24/2005, che fra l'altro dispone "*...le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti.*";
- il decreto dirigenziale del Coordinatore dell'A.T.C. 11 n. 25 del 3.7.2008, con cui vengono delegati ai Dirigenti dei Settori dell'Area alcuni adempimenti;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente riportate di seguito ed approvate:

- 1) di disporre che il documento “*Procedura applicativa della disciplina degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria.*”, approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 107 del 28.5.2010 sia annullato;
- 2) di approvare il documento “*Nuova procedura applicativa della disciplina degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria.*”, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegati A, 1, 2, 3, 4, 5) e di sostituirlo al documento annullato al punto precedente;
- 3) di disporre che le procedure in esso definite vengano applicate per la conduzione degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria a partire dalla prima seduta successiva alla pubblicazione del provvedimento sul BURC;

Copia del presente atto verrà notificata a ciascun componente della Commissione regionale di esame per il conseguimento della qualifica di guardia venatoria volontaria, e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura, per conoscenza;
- al Settore Stampa, Documentazione, ed Informazione, Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 – “Registrazione atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”, per competenza;

*Lombardo*

## ***Nuova procedura applicativa della disciplina degli esami per la qualifica di Guardia Volontaria Venatoria.***

### **Disposizioni Generali**

In caso di assenza del Presidente ne assume le funzioni il Commissario presente più anziano; in caso di assenza del Segretario ne assume le funzioni il Commissario presente più giovane.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, tutte le operazioni di esame e/o correzione avvengono di preferenza a porte aperte; all'interno della sala sono presenti esclusivamente i componenti la Commissione ed i candidati che sostengono la prova in corso di svolgimento, oppure la sola Commissione durante le fasi di correzione e valutazione.

Il Presidente può disporre la chiusura delle porte in caso di manifesto disturbo ai candidati ed alla Commissione proveniente dall'esterno.

### **Operazioni preliminari**

Prima dell'ingresso dei candidati nella sala d'esame il Presidente nomina il Componente verbalizzante che compila il verbale della seduta; in esso sono puntualmente riportate tutte le attività disciplinate nel presente documento.

Il Segretario verificata la presenza del numero minimo dei Commissari (Presidente ed almeno altri quattro componenti) ne dà comunicazione al Presidente che apre la seduta e la dichiara valida, in caso contrario, dispone una nuova verifica che potrà avvenire non prima di sessanta minuti. Qualora in seconda verifica non si raggiunga il numero sufficiente di Commissari, il Presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati. Tale circostanza determina la riconvocazione, con priorità, di una sessione straordinaria.

Analogamente, in caso di assenza di candidati all'orario stabilito per la convocazione, il Presidente dispone il posticipo dell'orario di inizio della seduta di almeno sessanta minuti; trascorso tale termine, in assenza di candidati, il Presidente scioglie la riunione.

Ognuno dei candidati consegna al Segretario della Commissione la lettera di convocazione nonché un documento di riconoscimento valido, e firma per esteso sul foglio delle presenze (allegato 1); il Segretario provvede all'identificazione del candidato e della firma.

La Commissione ha facoltà di ammettere i candidati sopraggiunti entro il termine della prima prova scritta d'esame, compatibilmente con il regolare svolgimento delle prove successive; non possono essere ammessi i candidati che giungono successivamente.

### **Prova di esame**

I candidati, per conseguire l'idoneità dovranno superare le seguenti prove:

- 1) prima prova scritta: 20 test a risposta chiusa;
- 2) seconda prova scritta: 6 domande a risposta aperta;
- 3) colloquio, consistente in una prova orale e due prove pratiche.

Il Segretario predispone la documentazione di esame composta da:

- verbale della seduta di esame in cui sono elencati tutti i candidati ed i risultati sintetici delle tre delle prove (allegato 2);
- rapporto di esame del candidato (in numero sufficiente per tutti i candidati), parte integrante del documento precedente, in cui sono trascritte tutte le informazioni relative all'esame di un singolo candidato (allegato 3);
- schede per la prima prova scritta, in numero sufficiente per tutti i candidati;
- schede per la seconda prova scritta, in numero sufficiente per tutti i candidati;

*1) Test a risposta chiusa - quiz*

Sono predisposte schede in numero pari ai candidati, per quanto possibile tutte differenti, e separatamente i relativi correttori; ciascuna scheda ed il relativo correttore riportano il medesimo identificativo. La scheda è formata da 20 domande numerate a risposta multipla di cui una soltanto corretta.

I candidati, in ordine casuale, scelgono la scheda da compilare ed appongono su ciascun foglio, alla presenza del Segretario, nome, cognome e firma per esteso.

Dopo la consegna di tutte le schede i candidati iniziano la prova che dura trenta minuti esatti, senza interruzioni, alla presenza di tutti i componenti la Commissione. Non è consentito consultare testi o altri candidati.

Il candidato appone una croce sulla risposta esatta di ciascuna domanda; eventuali errori possono essere rettificati cerchiando la croce sbagliata.

Al termine del tempo concesso le schede sono ritirate ed immediatamente corrette da tutta la Commissione. La correzione avviene una scheda per volta, con l'ausilio del correttore. Domande senza risposta sono da considerare errori; le domande con risposta errata vengono cerchiare di rosso.

La prova è positivamente superata se la scheda presenta un massimo di tre errori.

Al termine della correzione di ciascuna scheda il Componente verbalizzante provvede a riportare le necessarie informazioni sul rapporto di esame del candidato, nonché il risultato sintetico relativo alla prova (superata / non superata), che viene trascritto anche sul verbale; le schede corrette ed i relativi correttori sono allegati al verbale.

## 2) *Domande a risposta aperta*

Sono predisposte schede in numero pari ai candidati, per quanto possibile tutte differenti; ciascuna scheda è composta da sei domande. I candidati che hanno superato la prima prova scritta, in ordine casuale, scelgono la scheda da compilare ed appongono su ciascun foglio, alla presenza del Segretario, nome, cognome e firma per esteso.

Dopo la consegna di tutte le schede i candidati iniziano la prova che dura trenta minuti esatti, senza interruzioni, alla presenza di tutti i componenti la Commissione.

Il candidato risponde a ciascuna domanda con una breve e concisa elaborazione, curando sia la forma sia i concetti. Sono consentite correzioni e cancellature purché non alterino la comprensione del testo.

Le schede vengono ritirate al termine del tempo concesso. La Commissione al completo provvede alla correzione di una scheda per volta, assegnando a ciascuna risposta giudizio insufficiente o sufficiente, seguito da una sintetica motivazione. Domande senza risposta sono da considerare insufficienti. In caso di valutazioni discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale la valutazione del componente esperto per la materia (esclusivamente materie giuridiche e discipline naturalistiche), altrimenti quella del Presidente. Un Componente può fare annotare eventuali considerazioni discordanti e sottoscriverle.

La prova è positivamente superata se il numero delle sufficienze riportate non è inferiore a quattro su sei.

Al termine della correzione di ciascuna scheda il Componente verbalizzante provvede a riportare le necessarie informazioni sul rapporto di esame del candidato, nonché il risultato sintetico relativo alla prova (superata / non superata), che viene trascritto anche sul verbale; le schede corrette sono allegate al verbale.

## 3) *Colloquio*

I Candidati che hanno superato la prova scritta vengono sottoposti singolarmente, di preferenza in ordine alfabetico salvo diverso criterio stabilito dal Presidente, a domande orali ed a prove pratiche, specificate di seguito:

- a. *prova orale*: l'esame del candidato prosegue con domande orali, che i componenti la Commissione formulano nel numero di una domanda per ciascuna delle seguenti materie di esame, approfondendo maggiormente le lacune manifestate dal candidato nelle prove scritte:
- legislazione venatoria ed ambientale;
  - zoologia applicata alla caccia;
  - armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
  - poteri della vigilanza venatoria;
  - principi di tutela degli ambienti naturali di salvaguardia degli Habitat e di equilibrio ecologico;
  - norme di primo soccorso medico e veterinario.

L'intera Commissione provvede alla valutazione sintetica di ciascuna risposta del candidato esprimendo giudizio insufficiente o sufficiente, seguito da una concisa motivazione. In caso di valutazioni discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale la valutazione del componente esperto della materia (esclusivamente materie giuridiche e discipline naturalistiche), altrimenti quella del Presidente.

Il Componente verbalizzante provvede a riportare le necessarie informazioni sul rapporto di esame del candidato trascrivendo la domanda ed il giudizio sintetico della Commissione (sufficiente o insufficiente), eventualmente seguito, se richiesto, da concisa motivazione e/o dalle considerazioni discordanti opportunamente sottoscritte.

- b. *compiti della vigilanza venatoria*: al candidato vengono consegnati in bianco un modello di contestazione di trasgressione di illecito amministrativo e un modello di denuncia per illeciti penali (rispettivamente allegato 4 ed allegato 5 al presente documento) su cui appone nome, cognome e firma per esteso.

La commissione specifica due possibili violazioni definite nella L. 157/1992, una relativa all'articolo 30 ed una all'articolo 31, e chiede al candidato di simulare un caso pratico, verbalizzando un immaginario trasgressore (il candidato può consultare la L. 157/92 e la L. R. 8/96, e chiedere delucidazioni alla Commissione in merito ad eventuali dubbi relativi al testo delle schede). I modelli compilati vengono verificati e corretti in rosso dal componente esperto in materie giuridiche (ovvero, in sua assenza, dall'intera Commissione) che provvede alla valutazione sintetica esprimendo giudizio sufficiente o insufficiente. In caso di valutazioni collegiali discordanti viene adottata quella prevalente a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale la valutazione del Presidente.

Il Componente verbalizzante provvede a riportare le necessarie informazioni sul rapporto di esame del candidato ed il giudizio sintetico, eventualmente seguito, se richiesto, da concisa motivazione e/o dalle considerazioni discordanti opportunamente sottoscritte.

- c. *riconoscimento della fauna selvatica*: il candidato viene sottoposto al riconoscimento di quattro esemplari di animali selvatici, due di specie cacciabili (a scelta della Commissione) e due di specie protette (volatile e mammifero) in ordine casuale, indicando sia esemplari imbalsamati presenti presso il Settore, sia immagini o disegni disponibili. L'esperto in discipline naturalistiche (o il Presidente in sua assenza) chiede l'identificazione del nome comune, del genere e della specie dell'esemplare, nonché lo status di specie protetta o meno, tollerando esclusivamente l'omissione del nome scientifico se il candidato oltre a dimostrare di conoscere il nome comune, espone alla Commissione una descrizione fisica della specie e conosce e riconosce, le differenze da quelle simili.

Il Componente verbalizzante provvede a riportare le risposte del candidato sul rapporto di esame del candidato, confermandone la correttezza ovvero riportando le esatte specificazioni. Il primo errore determina l'ulteriore riconoscimento di un esemplare di pari caratteristiche; un secondo errore causa l'insufficienza dell'intera prova.

Il colloquio è positivamente superato se il numero delle sufficienze riportate all'orale non è inferiore a sei su otto e se due terzi (arrotondato per eccesso all'unità) dei componenti la Commissione esprimono voto favorevole.

Al termine del colloquio di ciascun candidato il Componente verbalizzante provvede a trascrivere sul rapporto di esame del candidato, nonché sul verbale, il giudizio sintetico del colloquio (superato / non superato).

### **Giudizio finale**

Il candidato che supera positivamente tutte e tre le prove risulta idoneo; il Componente verbalizzante provvede a riportare il giudizio finale (idoneo / non idoneo) sul verbale della seduta di esame.

### **Disposizioni conclusive**

Al termine di ciascuna prova, con il permesso del Presidente della Commissione, i candidati non ammessi alla successiva possono ritirare il documento e la lettera di convocazione, ed allontanarsi.

Al termine di tutti gli esami, i Componenti la Commissione firmano per esteso il verbale della seduta d'esame, il Presidente ed il Segretario firmano anche il foglio delle presenze ed i rapporti di esame, che sono allegati al verbale insieme agli elaborati dei candidati.

Il Segretario affigge copia del verbale della seduta di esame negli spazi appositamente predisposti per la pubblicazione degli Atti del Settore.

I candidati che non hanno superato la prova, con il permesso del Presidente della Commissione, possono prendere visione delle schede da loro compilate, le connesse valutazioni ed eventualmente la parte di verbale relativo al proprio esame.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta di esame e scioglie la riunione.